

## **Giunta Del Corvo, poker Pdl Premono i piccoli partiti. Il nuovo presidente avvia le trattative, tre assessorati agli aquilani**

Richieste da Sulmona Spuntano i nomi di Biondi e Ferella

L'AQUILA. Tre assessorati all'Aquila, altrettanti alla Marsica e uno per la Valle Peligna. Su questi numeri si tratta per la composizione della giunta della Provincia. Scalpitano Udc, Mpa e gruppo Sroure.

Come annunciato nel corso della sua prima uscita pubblica, subito dopo Pasqua il presidente Antonio Del Corvo avvierà le consultazioni. Confermata la vicepresidenza ad Antonella Di Nino, di Pratola Peligna, la più votata in provincia. La giunta dovrebbe avere sette componenti. Al Pdl (compresi gli alleati di Forza Provincia, Alleanza per L'Aquila e Rialzati Provincia) spetterebbero quattro assessorati. Uno per il gruppo avezzanese degli statiani. L'altro per gli aquilani di Gianfranco Giuliante: si avanza il nome di Pierluigi Biondi, riconfermato sindaco di Villa Sant'Angelo (le cariche non sono incompatibili). Per il terzo assessorato in quota Pdl spunta l'ipotesi Fernando Caparso, ex primo cittadino di Pacentro, primo dei non eletti nel collegio Sulmona-Roccaraso. L'altro nome in ballo è quello dell'emergente della politica, Armando Floris, figlio di Antonio, sindaco di Avezzano. Ma quest'ultimo sarebbe costretto a dimettersi dalla carica di consigliere per ricoprire quella di assessore. Scalpitano poi i partiti che in modo determinante hanno contribuito al successo elettorale. In prima fila il Movimento per le autonomie di Giorgio De Matteis (fra i papabili assessori spunta il nome di Davide Ferella, fedelissimo di De Matteis). L'Mpa ha ottenuto il 4,61% dei consensi. Una dote di voti che si sarebbe rivelata determinante in caso di sostegno alla presidente uscente Stefania Pezzopane. Del Corvo dovrà tenerne conto. E dovrebbe poi «ricompensare» la lista «Per L'Aquila con Mimmo Sroure» (5.247 voti pari al 3,25%). Infine c'è da accontentare l'Udc. L'assessorato potrebbe spettare al coordinatore provinciale Vincenzo Retico. Ma anche da Sulmona bussano alla porta della nuova Provincia. In una nota, l'assessore Pino Schiavo ricorda l'ottimo risultato ottenuto in città dal partito di Casini e spiega che si lavorerà «insieme agli organi provinciali e regionali affinché a Sulmona sia riconosciuta una rappresentanza adeguata all'interno dell'amministrazione provinciale».